



## Sequestri di T.L.E. illegali le operazioni dell'estate

**I**nstancabile, la Guardia di Finanza, nella lotta al contrabbando e al commercio illegale di tabacchi lavorati esteri. Da giugno a settembre numerose sono state gli interventi e le operazioni che hanno interessato il Paese da nord a sud, isole comprese. Ultima in ordine di tempo, al momento in cui scriviamo, l'operazione "Fumo di ponente": le Fiamme Gialle di Genova hanno sequestrato 8 tonnellate di t.l.e., per un valore stimato di 2 milioni di euro. Nell'ambito della capillare attività di controllo e monitoraggio dei flussi marittimo-commerciali operata nel porto del capoluogo ligure, il carico è stato intercettato e sequestrato presso il bacinco di Pra?-Voltri. I finanzieri hanno scoperto la merce illegale all'interno di un container stivato dietro un carico di copertura costituito da oggetti da giardinaggio posto a ridosso del portellone di accesso, stivato in modo tale da impedirne l'individuazione ad un eventuale controllo visivo dall'esterno. Le sigarette sequestrate ammontano nel complesso a 400.000 pacchetti realizzati mediante la contraffazione del marchio "Marlboro". Confezionate con packaging in lingua francese ed araba, sarebbero state successivamente immesse nei canali di illecita distribuzione delle *banlieue* di Marsiglia, destinazione ultima della spedizione.

Non solo "bionde", anche le miscele per narghilè sono divenute oggetto di commercio illecito. A fine giugno la Guardia di Finanza di Rimini ha sequestrato 119 chili di melassa: nel bilancio dell'operazione denominata "Waterpipe", tre persone denunciate alla Procura della Repubblica della città romagnola per contrabbando di t.l.e. e due segnalate all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per violazioni amministrative alle Leggi Doganali. L'indagine è partita monitorando alcuni "Bar Narghilè" diffusi in riviera, locali che offrono agli avventori la possibilità di fumare la pipa ad acqua, tipica dei paesi arabi. I narghilè, solitamente, vengono caricati con un insieme di foglie di pregiati tabacchi trinciati, mescolati con melassa ed essenze aromatizzanti. Gli interventi operati presso cinque esercizi commerciali controllati hanno permesso di individuare la presenza di confezioni di melassa da tabacco, poi sottoposte a sequestro, prodotte negli Emirati Arabi, ma illegalmente introdotte in Italia. Le confezioni sequestrate sono anche risultate prive delle "*avvertenze combinate antifumo*" relative alla salute. La melassa da tabacco è classificata, secondo l'art. 39 bis, comma 1, lett c) del Testo Unico del 26 ottobre 1995, nr. 504 quale "*tabacco da fumo*" ed inserita nella tabella E) – "*altri tabacchi da fumo*", con determina del Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nr. 54448/RU del 21

maggio 2015 pertanto l'importazione è disciplinata dal testo unico delle leggi doganali.

Bari, Napoli, Bologna e Palermo, le sedi degli interventi più rilevanti del mese di luglio. Nel capoluogo pugliese, nel quadro del rafforzamento delle misure di sicurezza e controllo all'interno del porto attuate anche a contrasto dei traffici illeciti, i finanziari, unitamente ai funzionari dell'Ufficio delle Dogane, hanno sequestrato 11 tonnellate di tabacchi lavorati esteri di contrabbando, trasportati su un container scaricato da una motonave proveniente dalla Grecia. I primi sospetti sulla presenza del carico illecito sono scaturiti dal preventivo esame dei documenti accompagnatori della spedizione, in relazione a incongruenze relative allo strano tragitto che le sigarette a marchio "Regina Red" avrebbero dovuto fare (dalla Lituania al Regno Unito) ed al fatto che, decorsi i 90 giorni dal suo arrivo, nessun importatore si è palesato per dare una destinazione doganale alle "bionde", nonché la mancanza di qualsiasi documentazione commerciale a scorta della spedizione né di qualunque altro documento fiscale accompagnatorio. Si è quindi proceduto al sequestro delle sigarette ed alla denuncia verso "ignoti" per contrabbando aggravato di t.l.e..

**Costantemente all'erta, le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Napoli, impegnate nell'attività di prevenzione generale e di controllo economico del territorio con particolare attenzione alla recrudescenza del contrabbando di sigarette, in seguito ad una capillare intensificazione dei servizi di contrasto attuati sull'intero territorio provinciale hanno individuato nel Comune di Pollena Trocchia un deposito al cui interno venivano stoccate sigarette di contrabbando. L'intervento dei Baschi Verdi ha consentito di sorprendere in flagranza di reato quattro individui intenti a trasportare da due furgoni dei colli contenenti tabacchi, all'interno di un deposito situato su un fondo agricolo. Dalle perquisizioni effettuare è stato possibile rinvenire e sequestrare quasi una tonnellata e mezzo di tabacchi privi di contrassegno di Stato, due furgoni, un'autovettura, un deposito di circa 20 mq, sei telefoni cellulari.**

Da Napoli a Bologna, dove il 30 luglio gli uomini del Comando Provinciale della Guardia di Finanza hanno intercettato un autoarticolato con motrice e rimorchio, proveniente dalla Slovacchia, rinvenendo

oltre 3 tonnellate e mezzo di tabacchi. In questo caso i militari hanno approfondito il controllo sul materiale trasportato dal mezzo mediante l'utilizzo di uno scanner presente presso gli spazi doganali dell'Interporto di Bologna. L'accurato controllo effettuato ha permesso di individuare, ben occultate, oltre 350 casse di sigarette corrispondenti a circa 17.520 stecche, per un valore commerciale indicativo di oltre 788mila euro.

Ancora, a fine luglio in due distinte operazioni di servizio, i finanziari del Gruppo Pronto Impiego di Palermo e della Compagnia di Bagheria hanno complessivamente sequestrato circa 45 Kg. di sigarette di contrabbando e il profitto delle vendite effettuate sino a quel momento, pari a circa 600 euro. In particolare, le Fiamme Gialle del Gruppo Pronto Impiego di Palermo, nel corso di un'attività di controllo in una via del popolare mercato "Ballarò", grazie anche all'ausilio dell'unità cinofila antictrabbando t.l.e., hanno "bloccato" un venditore abusivo pronto a smerciare circa 25 chilogrammi complessivi di tabacco: i finanziari della Compagnia di Bagheria hanno invece operato congiuntamente agli agenti del Commissariato di Polizia e proceduto al sequestro di circa 20 kg. di sigarette di contrabbando nei confronti di un soggetto anche questo intento nella vendita dei tabacchi. E' notizia invece del ferragosto palermitano, il sequestro di quasi trecento chili di "bionde", anche queste destinate al mercato locale del contrabbando, un business che è tornato tra le strade della città, soprattutto quelle dei quartieri popolari. Palermo rimane uno dei principali porti di approdo dei carichi illeciti che provengono soprattutto dall'Est Europa e dal Nord Africa.

Oltre un quintale di merce, quasi 6.000 pacchetti di varie marche, è infine stato rinvenuto e fermato a fine agosto dai militari della Compagnia della Guardia di Finanza di Marcianise, occultate all'interno di un'autovettura.

Ricordiamo che la costante attività della Guardia di Finanza nella lotta al contrabbando e al commercio illecito di sigarette ha come risvolto non soltanto la tutela degli interessi dell'Erario, ma anche quella della salute pubblica, impedendo l'introduzione sul mercato di prodotti potenzialmente pericolosi, in considerazione del fatto che spesso tali generi in contrabbando sono realizzati nell'assoluta inosservanza delle regole inerenti il divieto di utilizzo di sostanze nocive.

NON PERDERTI FRA  
TANTE ASSICURAZIONI...



# NUOVA POLIZZA A PROTEZIONE DELLA TABACCHERIA

UN PRODOTTO ESCLUSIVO  
IN TUTTI I SENSI

PER INFO

 **Ecom Broker** arl  
800.984442



 **ECOMAP** s.p.a.  
800.597639